

D.g.r. 2 ottobre 2017 - n. X/7139**Impresa Sicura: Contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza a favore delle micro e piccole imprese commerciali**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 6/2010 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 136 e 137 nei quali sono indicati gli «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali»;

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato con la d.c.r. 9 luglio 2013 n. X/78 che prevede, tra l'altro, interventi a sostegno delle imprese lombarde finalizzati all'innovazione tecnologica;

Richiamata l'iniziativa regionale «Impresa Sicura» di cui al d.d.u.o. 20 luglio 2016, n. 7150 che in attuazione delle d.g.r. 6 giugno 2016, n. X/5262 e 11 luglio 2016 n. X/5393 ha approvato il bando per la concessione di contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza a favore delle micro e piccole imprese commerciali e artigiane;

Preso atto della richiesta delle associazioni di rappresentanza del comparto commerciale che nella seduta del 21 giugno 2017 della Conferenza dei Rappresentati dell'Osservatorio Regionale del Commercio (di cui all'art. 9 della l.r. 6/2010) hanno chiesto a Regione di impegnarsi ancora per sostenere la sicurezza degli esercizi commerciali di vicinato rieditando in cofinanziamento con Unioncamere Lombardia la misura «Impresa sicura»;

Considerati sia gli esiti positivi dell'iniziativa Impresa Sicura con cui sono state finanziate 730 imprese, sia gli ultimi dati disponibili dell'ISTAT in tema di sicurezza dai quali si evince che restano a livelli alti furti e rapine negli esercizi commerciali, anche se in valore assoluto in calo rispetto ai dati 2014;

Ritenuto necessario continuare a sostenere le micro e piccole imprese commerciali, in sinergia con il Sistema Camerale, al fine di promuovere la realizzazione di investimenti innovativi per la sicurezza e la prevenzione di furti, rapine e atti vandalici;

Preso atto della comunicazione di Unioncamere Lombardia prot. n. 01.2017.0024082 del 26 settembre 2017 e della successiva del 28 settembre 2017 prot. n. 01.2017.0024195 con la quale comunica la disponibilità delle Camere di Commercio provinciali della Lombardia a stanziare per l'iniziativa un importo complessivo di euro 510.000,00 ripartito su base provinciale come indicato di seguito:

CCIAA PROVINCIALI	DOTAZIONE €
BG	75.000,00
BS	250.000,00
CO	25.000,00
CR	50.000,00
LC	20.000,00
SO	20.000,00
VA	70.000,00
TOTALE	510.000,00

Richiamate:

- la d.g.r. 11 aprile 2016, n. X/5009 avente ad oggetto «Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, fra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza»;
- la d.g.r. 30 giugno 2017, n. X/6790 del avente ad oggetto «Determinazioni in merito all'adozione di misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo. Approvazione delle linee guida»;
- la d.g.r. 30 giugno 2017, n. X/6791 del avente ad oggetto «Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo - Approvazione del programma d'azione 2017 e della relazione sulle Attività 2016»;

Preso atto che la Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo Sviluppo Economico e la Competitività del sistema regionale, attraverso la procedura telematica d'urgenza, ha approvato l'iniziativa «Impresa Sicura 2017» nell'ambito del Programma d'Azione 2017;

Stabilito:

- di riconoscere Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore e gestore della misura di incentivazione di cui all'allegato A, a cui è altresì demandata l'attività di istruttoria e controllo ex regolamento (UE) n. 1407/2013;
- di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A una dotazione finanziaria pari € 1.520.000,00 di cui € 1.010.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.02.203.7682 del bilancio 2018 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa e € 510.000,00 a valere sui bilanci delle Camere di Commercio aderenti all'iniziativa;
- di destinare € 500.000,00 della dotazione finanziaria regionale alle imprese ricadenti nell'intero territorio lombardo e i restanti € 510.000,00 per finanziare, su base provinciale e di misura uguale alle risorse messe a disposizione dalle singole Camere di Commercio aderenti all'iniziativa secondo la ripartizione indicata di seguito:

CCIAA PROVINCIALI	DOTAZIONE CCIAA PROVINCIALI €	DOTAZIONE REGIONE LOMBARDIA €	TOTALE DOTAZIONE PROVINCIALE
BG	75.000,00	75.000,00	150.000,00
BS	250.000,00	250.000,00	500.000,00
CO	25.000,00	25.000,00	50.000,00
CR	50.000,00	50.000,00	100.000,00
LC	20.000,00	20.000,00	40.000,00
SO	20.000,00	20.000,00	40.000,00
VA	70.000,00	70.000,00	140.000,00
TOTALE	510.000,00	510.000,00	1.020.000,00

- di trasferire le risorse relative alla dotazione finanziaria a Unioncamere Lombardia dalla richiamata d.g.r. 30 giugno 2017 n. X/6790;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Ritenuto che:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del reg. UE 1407/2013;
- la concessione dei contributi non è rivolta alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- non saranno erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 04 ottobre 2017

un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (UE) 1589/2015;

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestati di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di giunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (UE) 1589/2015;
- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Precisato che per le attestazioni di cui sopra le imprese devono utilizzare la modulistica approvata in sede di Conferenza delle regioni e delle province Autonome in data 12 giugno 2014;

Visti:

- il d.l. 244/2016 che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, al 1 luglio 2017;
- la legge 57/2001 ed il DM del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero per lo Sviluppo Economico recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto gestore, è tenuta a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- effettuare l'attività di istruttoria e di controllo ex regolamento (UE) n. 1407/2013 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115;
- realizzare la misura secondo i criteri di cui all'Allegato A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità;

Dato atto che trattandosi di interventi per l'innovazione e la diffusione delle tecnologie non si applica l'art. 72 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 in quanto le caratteristiche degli interventi rientrano nei casi di esclusioni previsti dalla norma e dalla circolare del 17 luglio 2003 «Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 72 della Legge 289/2002 (Finanziaria statale 2003);

Ritenuto necessario approvare i criteri della misura per sostenere le micro e piccole imprese commerciali nella realizzazione di investimenti innovativi per la sicurezza e la prevenzione di furti, rapine e atti vandalici;

Visto l'Allegato A «Contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza a favore delle micro e piccole imprese del commerciali - Criteri per l'attuazione dell'iniziativa Impresa Sicura», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che con successivi provvedimenti del Dirigente della U.O. Commercio, Reti distributive, Programmazione, Fiere e Tutela dei consumatori si procederà all'adozione di tutti gli at-

ti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri di cui all'Allegato A, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Dato atto che sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale ovvero delle risorse disponibili sul Bilancio delle Camere di Commercio, le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere incrementate con successive deliberazioni;

Vista la legge regionale 21 ottobre 2013 n. 8 «Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico» che all'art. 4, comma 4, stabilisce che la Regione, nella concessione di finanziamenti, benefici e vantaggi economici comunque denominati, considera titolo di preferenza l'assenza di apparecchi da gioco d'azzardo lecito all'interno di esercizi autorizzati alla pratica del gioco o all'installazione di apparecchi da gioco;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A «Contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza a favore delle micro e piccole imprese del commerciali - Criteri per l'attuazione dell'iniziativa Impresa Sicura», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A una dotazione finanziaria pari € 1.520.000,00 di cui € 1.010.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.02.203.7682 del bilancio 2018 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa e € 510.000,00 a valere sui bilanci delle Camere di Commercio provinciali aderenti all'iniziativa;

3. di destinare € 500.000,00 della dotazione finanziaria regionale alle imprese ricadenti nell'intero territorio lombardo e i restanti € 510.000,00 per cofinanziare, su base provinciale, e in misura uguale alle risorse messe a disposizione dalle singole Camere di Commercio, le imprese ricadenti nei territori delle stesse Camere provinciali aderenti all'iniziativa secondo la ripartizione indicata di seguito:

PROV	DOTAZIONE C CIAA PROVINCIALI €	DOTAZIONE REGIONE LOMBARDIA €	TOTALE DOTAZIONE PROVINCIALE
BG	75.000,00	75.000,00	150.000,00
BS	250.000,00	250.000,00	500.000,00
CO	25.000,00	25.000,00	50.000,00
CR	50.000,00	50.000,00	100.000,00
LC	20.000,00	20.000,00	40.000,00
SO	20.000,00	20.000,00	40.000,00
VA	70.000,00	70.000,00	140.000,00
TOTALE	510.000,00	510.000,00	1.020.000,00

4. di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore e gestore della misura di incentivazione di cui all'allegato A, a cui è altresì demandata l'attività di istruttoria e controllo ex regolamento (UE) n. 1407/2013, nonché l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115;

5. di trasferire le risorse relative alla dotazione finanziaria a Unioncamere Lombardia per la realizzazione delle azioni secondo le modalità previste dalla richiamata d.g.r. 30 giugno 2017 n. X/6790;

6. di prevedere che i provvedimenti attuativi degli interventi di cui all'allegato A siano attuati nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «deminimis»), 5 (cumulo) e 6 (controlli) del sopra richiamato regolamento (UE);

7. di demandare al Dirigente della U.O. Commercio, Reti distributive, Programmazione, Fiere e Tutela dei consumatori, l'as-

sunzione di tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione nel rispetto dei criteri di cui alla presente deliberazione, nonché gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

8. di dare atto che sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale ovvero delle risorse disponibili sul Bilancio delle Camere di Commercio, le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere incrementate con successive deliberazioni;

9. di dare atto che, in fase attuativa, per le imprese beneficiarie che detengano a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito saranno previste limitazioni per accedere agli interventi, in coerenza con gli obiettivi della l.r. 21 ottobre 2013 n. 8;

10. di trasmettere il presente atto a Unioncamere Lombardia e disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

ALLEGATO A

Titolo	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI INNOVATIVI FINALIZZATI ALL'INCREMENTO DELLA SICUREZZA A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIALI - CRITERI PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA IMPRESA SICURA																																						
Finalità	L'intervento è finalizzato a sostenere le micro e piccole imprese commerciali e artigiane per la realizzazione di investimenti per la sicurezza (ad es. sistemi antifurto, antirapina o antintrusione ad alta tecnologia) nonché per l'acquisto di dispositivi di pagamento per la riduzione del flusso di denaro contante.																																						
R.A. PRS X Lgs.	14.02.70 "Accompagnamento alla trasformazione dell'impresa commerciale verso forme e canali innovativi e ad elevato valore aggiunto e contenuto tecnologico e sostegno al credito"																																						
Soggetti beneficiari	Micro e piccole imprese (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2015) commerciali e artigiane aventi sede legale e/o operativa e almeno un punto vendita in Lombardia. Nel bando attuativo dei presenti criteri saranno specificati i codici Ateco .																																						
Dotazione finanziaria	<p>La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a € 1.520.000,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 500.000,00 di risorse regionali destinate alle imprese ricadenti nell'intero territorio Lombardo; - € 1.020.000,00 (di risorse regionali e camerali) da utilizzare a seguito dell'esaurimento della quota regionale di € 500.000,00 per finanziare su base provinciale le imprese ricadenti nei territori delle singole Camere di Commercio provinciali aderenti all'iniziativa come di seguito specificato: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">PROV</th> <th style="text-align: center;">DOTAZIONE CCIAA PROVINCIALI €</th> <th style="text-align: center;">DOTAZIONE REGIONE LOMBARDIA €</th> <th style="text-align: center;">TOTALE DOTAZIONE PROVINCIALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">BG</td> <td style="text-align: right;">75.000,00</td> <td style="text-align: right;">75.000,00</td> <td style="text-align: right;">150.000,00</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">BS</td> <td style="text-align: right;">250.000,00</td> <td style="text-align: right;">250.000,00</td> <td style="text-align: right;">500.000,00</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">CO</td> <td style="text-align: right;">25.000,00</td> <td style="text-align: right;">25.000,00</td> <td style="text-align: right;">50.000,00</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">CR</td> <td style="text-align: right;">50.000,00</td> <td style="text-align: right;">50.000,00</td> <td style="text-align: right;">100.000,00</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">LC</td> <td style="text-align: right;">20.000,00</td> <td style="text-align: right;">20.000,00</td> <td style="text-align: right;">40.000,00</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">SO</td> <td style="text-align: right;">20.000,00</td> <td style="text-align: right;">20.000,00</td> <td style="text-align: right;">40.000,00</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">VA</td> <td style="text-align: right;">70.000,00</td> <td style="text-align: right;">70.000,00</td> <td style="text-align: right;">140.000,00</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">TOTALE</td> <td style="text-align: right;">510.000,00</td> <td style="text-align: right;">510.000,00</td> <td style="text-align: right;">1.020.000,00</td> </tr> </tbody> </table>			PROV	DOTAZIONE CCIAA PROVINCIALI €	DOTAZIONE REGIONE LOMBARDIA €	TOTALE DOTAZIONE PROVINCIALE	BG	75.000,00	75.000,00	150.000,00	BS	250.000,00	250.000,00	500.000,00	CO	25.000,00	25.000,00	50.000,00	CR	50.000,00	50.000,00	100.000,00	LC	20.000,00	20.000,00	40.000,00	SO	20.000,00	20.000,00	40.000,00	VA	70.000,00	70.000,00	140.000,00	TOTALE	510.000,00	510.000,00	1.020.000,00
PROV	DOTAZIONE CCIAA PROVINCIALI €	DOTAZIONE REGIONE LOMBARDIA €	TOTALE DOTAZIONE PROVINCIALE																																				
BG	75.000,00	75.000,00	150.000,00																																				
BS	250.000,00	250.000,00	500.000,00																																				
CO	25.000,00	25.000,00	50.000,00																																				
CR	50.000,00	50.000,00	100.000,00																																				
LC	20.000,00	20.000,00	40.000,00																																				
SO	20.000,00	20.000,00	40.000,00																																				
VA	70.000,00	70.000,00	140.000,00																																				
TOTALE	510.000,00	510.000,00	1.020.000,00																																				

Fonte di finanziamento	<p>€ 1.010.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.02.203.7682 del bilancio 2018.</p> <p>€ 510.000,00 a valere sui bilancio delle Camere di Commercio aderenti.</p>
Tipologia ed entità dell'agevolazione	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle sole spese considerate ammissibili, nel limite massimo di 5.000 euro.</p> <p>L'investimento minimo è fissato in 1.000 euro.</p>
Regime di aiuto	<p>Gli aiuti alle MPMI sono concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".</p> <p>È ammissibile il cumulo ai sensi dell'art.5 del suddetto Regolamento.</p> <p>Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento dei massimali di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1407/2013, lo stesso non potrà essere concesso.</p>
Interventi ammissibili	<p>Sono ammissibili investimenti in sistemi innovativi di sicurezza e dispositivi per la riduzione dei flussi di denaro contante da parte dei soggetti beneficiari.</p> <p>Gli interventi devono essere realizzati unicamente presso il punto vendita ubicato in Lombardia. In presenza di più unità locali ubicate in Lombardia, l'impresa dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda.</p> <p>Gli interventi dovranno concludersi nel termine massimo di 9 mesi a decorrere dal provvedimento di assegnazione dei contributi.</p> <p>In coerenza con gli obiettivi della l.r. 8/2013 saranno previste limitazioni relative agli esercizi che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.</p>
Spese ammissibili	<p>Sono ammesse a contributo le spese per l'acquisto e relativa installazione, al netto dell'IVA, dei seguenti sistemi innovativi di sicurezza e dispositivi per la riduzione dei flussi di denaro contante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sistemi di videoallarme antirapina, sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, sistemi antintrusione con allarme acustico e blindature; 2. casseforti, sistemi antitaccheggio, metal detector, serrande, inferriate, saracinesche, vetrine e porte antisfondamento e/o antiproiettile, porte blindate, automazione nella gestione delle chiavi; 3. sistemi di pagamento elettronici; 4. sistemi di rilevazione delle banconote false; 5. dispositivi aggiuntivi di illuminazione notturna esterna.

Tipologia della procedura	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Regione Lombardia, entro novanta giorni decorrenti dall'approvazione della presente deliberazione, in coerenza con i criteri di cui al presente Allegato.</p> <p>L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa "a sportello" secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta.</p>
Istruttoria e valutazione	<p>Le modalità di trasmissione delle istanze e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di decertificazione e di semplificazione amministrativa.</p> <p>L'istruttoria formale delle istanze presentate verrà effettuata da Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto gestore, attraverso le Camere di Commercio.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; - completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione; - sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando. <p>La valutazione sarà effettuata da Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto gestore, attraverso le Camere di Commercio sulla base delle risposte ad un Questionario di Valutazione per valutare la coerenza dell'intervento proposto con le finalità della misura.</p> <p>Le imprese richiedenti riceveranno una valutazione, con un punteggio da 0 a 100, basata su un Questionario valutativo, da compilare in fase di presentazione della domanda.</p> <p>Il questionario valutativo mirerà a valutare l'azienda sotto i seguenti profili: livello di rischio dell'attività; efficacia ed innovazione degli investimenti proposti.</p> <p>Le imprese in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a 40 punti saranno ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>Al termine delle fasi istruttoria e valutativa, Unioncamere Lombardia procederà alla trasmissione degli esiti al responsabile del procedimento, il Dirigente pro-tempore della</p>

	<p>U.O. Commercio, Reti distributive, Programmazione, Fiere e Tutela dei consumatori che provvederà all'approvazione l'elenco degli ammessi, mediante apposito provvedimento.</p> <p>Il termine di conclusione del procedimento sarà di 90 giorni a decorrere dalla chiusura del Bando attuativo di successiva emanazione.</p>
Soggetto Gestore	<p>Il soggetto gestore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia; - fornire a Regione Lombardia la pianificazione degli interventi attuativi della presente deliberazione e il relativo cronoprogramma; - effettuare l'attività di istruttoria e di controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115; - realizzare la misura secondo i criteri di cui all'Allegato A del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico; - comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità. <p>Al soggetto gestore saranno trasferite le risorse regionali a seguito dell'invio di attestazioni periodiche che certifichino, sulla base della verifica delle rendicontazioni ricevute dai beneficiari dei contributi regionali, l'importo da erogarsi a ciascuno di essi determinato sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute.</p>
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>Il contributo è erogato ai beneficiari dalla Camera di Commercio competente territorialmente a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute.</p>